



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO STATALE "DEMOCRITO"**  
**CLASSICO e SCIENTIFICO**

Viale Prassilla, 79 - 00124 Roma ☎ 06/121123816 – Distretto XXI  
e-mail istituzionale: [rmps65000q@istruzione.it](mailto:rmps65000q@istruzione.it) - PEC: [rmps65000q@pec.istruzione.it](mailto:rmps65000q@pec.istruzione.it)  
indirizzo internet: [www.liceodemocrito.edu.it](http://www.liceodemocrito.edu.it)  
Cod. Fisc. 97040180586 - Cod. Mecc. RMPS65000Q  
Succursale: Largo Theodor Hertzl, 51 - 00124 Roma tel. 06/121125065

Al Personale docente  
Albo di Istituto  
Sito web sezione circolari

**Circolare n. 246**

**Oggetto:** Progetto e concorso "LEX GO" - Formazione docenti per l'anno scolastico 2021-2022.

Si comunica che il Ministero dell'Istruzione, a seguito della stipula del Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.), ha previsto lo svolgimento di una serie di attività formative, tenute da magistrati dell'A.N.M. per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado relativamente al progetto "LEX GO" - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza. Tutte le informazioni riguardanti la partecipazione sono fornite negli allegati alla presente circolare.

Roma 19/01/2022

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Angela Gadaleta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per il personale scolastico*

*Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

## Allegato 1

## **Are formative d'interesse**

### **IN PRINCIPIO FU LA LEGGE**

Legge e giustizia

La nascita del diritto

La Costituzione

Il principio di eguaglianza (Art. 3 Costituzione)

Corte costituzionale e Corte di cassazione

Stato e religione

Diritto internazionale e diritto dell'Unione europea

Cittadinanza attiva

Capacità giuridica e capacità d'agire

### **PERSONE E DIRITTI**

Il mio corpo ed eutanasia

Gravidanza

Omosessualità

Disabilità

Razzismo

Immigrazione e cittadinanza

Minori stranieri non accompagnati in Italia



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per il personale scolastico*

*Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Rom, Sinti e Caminanti

Legalità a scuola

Legalità nell'accesso al lavoro

### **COME FUNZIONA IL PROCESSO PENALE**

Cosa fare quando sei vittima di un reato

Impegno, denuncia e testimonianza del minore

Processo penale minorile

Esecuzione della pena

Messa alla prova

Quando un reato è commesso da più persone

I tipi di sentenze

### **NON PUOI NON SAPERLO**

Sesso tra adolescenti

Separazione dei genitori

Terrorismo

Criminalità organizzata

Quando inizi nel mondo dello spettacolo e dell'arte

Integratori alimentari

Giustizia e algoritmi

Covid: non solo dpcm



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per il personale scolastico*

*Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

### **QUANDO SEI ONLINE**

Il web

I social

Cyberbullismo

Foto, video, sexting, revenge porn

Diritto d'autore

Acquisti online

### **QUANDO SEI PER STRADA**

Guida non consentita: alcol, droga, smartphone

Motorini e macchinette truccati

Quando incontri le Forze dell'ordine

Armi

Vandalismo grafico

Maltrattamenti animali

Reati contro l'ambiente

### **QUESTIONI PERSONALI**

Bullismo

Percosse, lesioni e danneggiamento



## *Ministero dell' Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per il personale scolastico*

*Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Rissa

Maltrattamenti in famiglia

Violenza di genere

*Stalking*

Violenza sui minori e pedofilia

Istigazione al suicidio

### **QUESTIONI DI SOLDI**

Corruzione

Moda e contraffazione

Furto, rapina e furto di identità

Ricettazione, riciclaggio e incauto acquisto

Scontrini e tasse

Risarcimento da prodotto difettoso

### **SESSO DROGA E ALTRI VIZI**

Vendita del proprio corpo e della propria immagine

Spaccio di droga

Schiamazzi notturni e ubriachezza

Scommesse e ludopatia

*Doping*

*Match fixing*



# Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

- p.c. Alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
- p.c. Ai Dirigenti Scolastici e Coordinatori didattici delle scuole superiori di secondo grado
- p.c. Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.)

**Oggetto:** Progetto e concorso "LEX GO" - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza - Formazione docenti per l'anno scolastico 2021-2022.

Facendo seguito alla stipula del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione (M.I.) e l'Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.) - prot. AOOGABMI n. 28 del 24/11/2021 che si trasmette in allegato alla presente - è stato previsto lo svolgimento di una serie di attività formative, tenute da magistrati dell'A.N.M. per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado relativamente al progetto "LEX GO" - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza. Successivamente, ogni docente proporrà le tematiche approfondite ad una o più delle sue classi, le quali realizzeranno un'opera sulla legalità che parteciperà al concorso "LEX GO".

Ai fini dell'avvio e dello svolgimento delle attività anzidette, entro il 31 gennaio 2022 ogni U.S.R. individuerà un referente di progetto che si occuperà, il più celermente possibile, di diffondere l'iniziativa presso le scuole, raccogliere le disponibilità di partecipazione e predisporre l'organizzazione degli incontri formativi, coordinandosi con i referenti territoriali alla legalità dell'A.N.M..

Le scadenze previste sono le seguenti:

- entro il 31 gennaio 2022 i docenti interessati sceglieranno in via preliminare l'area formativa d'interesse, tra quelle previste dall'Allegato 1, ed avranno cura di indicare nel modulo di iscrizione (Allegato 2), la classe o le classi cui intendono proporre gli argomenti oggetto della loro formazione;
- entro il 10 febbraio 2022, per la definizione degli interventi sul territorio di propria competenza i referenti territoriali degli UU.SS.RR., unitamente ai referenti territoriali alla legalità dell'A.N.M., suddivideranno i docenti iscritti nelle aree formative d'interesse e redigeranno un calendario degli

Il Referente dell'Attività: Prof.ssa Silvana BARBATI  
Tel: 06 5849 3469 - e-mail silvana.barbati@istruzione.it

Il Dirigente: Dr. Giuseppe PIERRO  
Tel: 06 5849 2247 - e-mail: g.pierro@istruzione.it



## Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI - Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti

incontri di formazione tenuti dai magistrati per i docenti. L'elenco dei referenti territoriali alla legalità dell'A.N.M. è riportato nell'Allegato 3;

- entro il 28 febbraio 2022, si svolgeranno uno o due incontri di formazione tra magistrati e docenti, secondo modalità compatibili con l'emergenza Covid;
- entro il 20 aprile 2022, i docenti svilupperanno nelle classi da loro prescelte un percorso di approfondimento delle tematiche sulla legalità esaminate, anche avvalendosi dell'ausilio dei magistrati formatori, e parteciperanno al concorso "LEX GO".

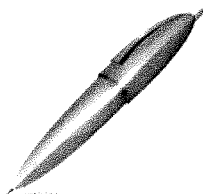
A tutti i docenti iscritti e, in un secondo momento, a tutti gli altri docenti che ne faranno richiesta, sarà distribuita, gratuitamente e fino ad esaurimento scorte, l'opera didattica "LEGGI QUI", a cura dell'A.N.M. che approfondisce le tematiche oggetto delle aree formative di interesse in un modo adeguato agli adolescenti.

I temi oggetto del concorso "LEX GO", da trattare negli elaborati, dovranno riguardare storie positive di legalità o casi di grandi ingiustizie ed i partecipanti possono scegliere una tra le tre seguenti classi di concorso:

- **LEX FACTOR**: realizzazione del testo di una canzone, da eseguire su sottofondo musicale fornito dall'organizzazione del concorso;
- **K.I.S.S. (Keep It Short and Simple)**: realizzazione di un video-racconto della durata di tre minuti;
- **GRAPHIC NOVEL**: realizzazione di un breve racconto a vignette.

Le opere migliori saranno premiate il 14 maggio 2022 a Roma presso la Suprema Corte di Cassazione dalla Consulta dei ragazzi dell'A.N.M., secondo modalità compatibili con l'emergenza Covid. L'evento sarà visibile *on line* a tutte le scuole che ne faranno richiesta.

In considerazione della rilevanza formativa, si invita a dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare. Per informazioni sul progetto, l'Ufficio VI di questa Direzione Generale potrà fornire il necessario supporto attraverso la casella di posta elettronica [formazione.docenti@istruzione.it](mailto:formazione.docenti@istruzione.it) o i numeri riportati a piè di pagina.



Firmato digitalmente da SERRA  
FILIPPO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
*Filippo SERRA*

Il Referente dell'Attività: Prof.ssa Silvana BARBATI  
Tel: 06 5849 3469 - e-mail [silvana.barbati1@istruzione.it](mailto:silvana.barbati1@istruzione.it)

Il Dirigente: Dr. Giuseppe PIERRO  
Tel: 06 5849 2247 - e-mail: [g.pierro@istruzione.it](mailto:g.pierro@istruzione.it)

# Progetto LEX GO e iscrizione al Concorso LEX GO

Gent. Dirigente scolastico, Gent. Coordinatore

al termine della compilazione il sistema darà conferma dell'avvenuta acquisizione dei dati inseriti inviando, all'indirizzo PEO (Posta Elettronica Ordinaria) del suo Istituto scolastico, una email contenente copia del modulo compilato.

Alla voce "Indirizzo email" SI DEVE riportare la casella di POSTA ORDINARIA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO (esempio: [codicemeccanografico@istruzione.it](mailto:codicemeccanografico@istruzione.it) oppure [scuolaparitaria@dominio.it](mailto:scuolaparitaria@dominio.it)).

Il sistema non invia email a caselle di posta certificata.

Pertanto NON si può inserire un indirizzo di casella PEC.

L'email inviata dal sistema conterrà la copia del modulo compilato. Tale email può essere acquisita agli Atti dell'Istituto e va inoltre utilizzata anche per verificare la correttezza dei dati che sono stati inseriti.

Nel caso in cui si riscontrino errori, imprecisioni o difformità, si dovrà ripetere daccapo la compilazione del modulo. Come di consueto, nel caso di duplicati, il nostro Ufficio riterrà valido soltanto l'ultimo modulo trasmesso, in ordine cronologico.

Accedi a Google per salvare i risultati raggiunti. Scopri di più

\*Campo obbligatorio

Email \*

Il tuo indirizzo email



Dati dell'Istituto

Codice Meccanografico Istituto scolastico - sede centrale \*

La tua risposta

Denominazione dell'Istituto Scolastico \*

La tua risposta



Tipologia dell'Istituto Scolastico secondario di secondo grado \*

Statale

Paritario

Ordine dell'Istituto Scolastico secondario di secondo grado \*

Liceo

Tecnico

Professionale

Recapito di PEO \_ Posta Elettronica Ordinaria dell'Istituto Scolastico \*

(Le scuole statali inseriranno [codicemeccanografico@istruzione.it](mailto:codicemeccanografico@istruzione.it) mentre gli istituti paritari l'indirizzo istituzionale utilizzato)

La tua risposta

Ambito Territoriale \*

Scegli

Nome e Cognome del Dirigente scolastico o del Coordinatore delle Attività Didattiche \*

Indicare esclusivamente il nome e il cognome SENZA aggiungere titoli quali prof., dott., ecc.

La tua risposta

Dati docente referente individuato

Cognome \*

La tua risposta

Nome \*

La tua risposta

### Classi partecipanti \*

La tua risposta

### Aree formative di interesse \*

(Indicame massimo tre)

- IN PRINCIPIO FU LA LEGGE
- PERSONE E DIRITTI
- COME FUNZIONA IL PROCESSO PENALE
- NON PUOI NON SAPERLO
- QUANDO SEI ONLINE
- QUANDO SEI PER STRADA
- QUESTIONI PERSONALI
- QUESTIONI DI SOLDI
- SESSO DROGA E ALTRI VIZI

### Temi oggetto del concorso "LEX GO" \*

(Indicare un solo tema scelto tra i tre indicati per partecipare al concorso)

- LEX FACTOR: realizzazione del testo di una canzone, da eseguire su sottofondo musicale fornito dall'organizzazione del concorso
- K.I.S.S. (Keep It Short and Simple): realizzazione di un video-racconto della durata di tre minuti
- GRAPHIC NOVEL: realizzazione di un breve racconto a vignette

### Dichiarazioni

Il Dirigente scolastico dichiara di aver ricevuto autorizzazione, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, al trattamento dei propri dati da parte del personale scolastico interessato. \*

Sì

Il Dirigente scolastico dichiara di aver preso visione dell'informativa in calce riportata, sul trattamento dei dati personali, per le finalità indicate, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, e di aver ricevuto conferma di presa visione anche da parte del personale scolastico interessato. \*

Sì

## Privacy

I dati trasmessi con il presente modulo verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di Privacy, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie alla realizzazione delle attività e procedure previste per l'espletamento del progetto "LEX GO" e del Concorso "LEX GO" di cui alla nota Ministero dell'Istruzione DGPER prot.n. 1040 del 19/01/2022. Il trattamento dei dati personali è compiuto tramite l'utilizzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Tali dati verranno trattati e conservati per il periodo necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, vale a dire per la durata dell'anno scolastico 2021/2022.

## Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 e art. 14 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

Attraverso la compilazione del modulo on line da parte delle rispettive Istituzioni scolastiche ciascun docente conferisce i suoi dati personali, che saranno trattati (cioè raccolti, registrati, consultati, estratti, organizzati, strutturati, modificati, adattati, comunicati, trasmessi, conservati) in modo corretto e trasparente nei confronti dell'interessato stesso, con strumenti cartacei ed elettronici, con misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, la protezione da trattamenti non autorizzati (o illeciti) e da rischi di perdita, distruzione e danno accidentale.

### Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00163 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, PEC: [diria@postea.istruzione.it](mailto:diria@postea.istruzione.it).

### Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato individuato con D.M. 282 del 16 aprile 2018 nella Dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio III del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Email: [rpdi@istruzione.it](mailto:rpdi@istruzione.it).

### Finalità del trattamento e base giuridica

Finalità del trattamento: Corso di aggiornamento "Per una pedagogia della fiducia" e relative attività. I dati personali potranno essere ulteriormente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o a fini statistici; dette finalità sono considerate compatibili con le finalità iniziali (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), del Regolamento UE 10016/679); tale ulteriore trattamento sarà realizzato tenendo conto della necessità di rispettare il principio della minimizzazione del dato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 89, paragrafo 1, del Regolamento UE 2016/679.

Base giuridica del trattamento: articolo 6, par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, con particolare riferimento all'esecuzione dei compiti svolti nel pubblico interesse;

### Categorie di dati trattati

Categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati personali identificativi del docente, sede di servizio, qualifica professionale e ordine di scuola di servizio, codice meccanografico dell'Istituzione scolastica di appartenenza, recapito e-mail istituzionale. Non saranno oggetto di trattamento i tipi di dati personali appartenenti alle categorie indicate agli artt. 9 e 10 del Reg. UE 2016/679.

#### Destinatari del trattamento

Destinatari dei dati personali: non sono previsti destinatari diversi dall'Interessato, dal Titolare del trattamento e dai suoi operatori addetti specificamente allo svolgimento dei compiti previsti per il conseguimento delle finalità del trattamento. È fatta salva l'applicazione della normativa in materia di diritto di accesso di cui alla L. 241/90 e al D.P.R. 184/2006 nonché gli obblighi di ostensione all'Autorità giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria.

Natura obbligatoria del conferimento dei dati. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto previsto dalla normativa suindicata come base giuridica del trattamento. Trattandosi di una richiesta di autorizzazione, l'eventuale omissione o rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di ottenere tale autorizzazione.

#### Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso altri paesi europei o extra-europei.

#### Periodo di conservazione dei dati personali

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

#### Diritti degli Interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 16 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

#### Diritto di Reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

#### Fonte da cui hanno origine i dati personali e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Docenti.

#### Processo decisionale automatizzato

I dati conferiti non saranno trattati con strumenti decisionali automatizzati.

Una copia delle risposte verrà inviata via email all'indirizzo fornito.

Invia



# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
(di seguito MI)

e

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI  
(di seguito ANM)

di seguito congiuntamente le "Parti"

*Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza*

## VISTI

gli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione;

la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* e, in particolare, l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;

il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, di *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;

il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92"*;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 di *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 7;

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, concernente *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015 n. 107"*;

il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c) della legge 13 luglio 2015 n. 107"*;

la legge 30 dicembre 2018 n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* e, in particolare l'art. 1, commi 784 e seguenti, con riguardo ai *"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"* (PCTO);

la legge 20 agosto 2019, n. 92, di *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;

il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;

i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei, ai sensi

dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le *"Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145"*;

la direttiva 10 novembre 2006, n. 1455, recante *"Indicazioni e orientamenti sulla partecipazione studentesca"*;

il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

le *"Linee Programmatiche del Ministero dell'Istruzione"* del 4 maggio 2021, presentate in sede di audizione alla Camera dei Deputati, presso le Commissioni VII riunite (Cultura e Istruzione) della Camera e del Senato, con le quali si individua, tra gli obiettivi strategici prioritari, il "Diritto allo studio", con particolare riferimento alla necessità di ridurre la dispersione scolastica, contrastare le povertà educative, abbattere i divari territoriali, aumentare il livello di inclusività, riconsiderare le metodologie didattiche;

la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO ed i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono un quadro di riferimento entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla giustizia;

### **CONSIDERATO CHE**

- la crescita culturale, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;
- i cambiamenti sociali, culturali ed economici e la complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza, di legalità e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità;
- l'esercizio del diritto allo studio si traduce anche nella possibilità, secondo i concreti principi di inclusione e integrazione, di rendere accessibili a tutti gli studenti e le studentesse le attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;
- la conoscenza e la comprensione delle regole alla base della democrazia rappresentano un contributo fondamentale per la formazione delle nuove generazioni promuovendo un rapporto maturo e consapevole con il proprio contesto sociale entro il quale i diritti e doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e della partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;
- le azioni descritte sono coerenti con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- sebbene sin dall'inizio dell'emergenza pandemica le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia organizzativo-didattica, abbiano continuato ad assolvere la propria funzione educativo didattica, su scala globale svariate indagini rappresentano l'accentuarsi

di situazioni di povertà educativa e di divari negli apprendimenti, a danno soprattutto degli studenti in condizione di maggiore fragilità per particolari stati soggettivi e/o situazioni di contesto;

- la comunità scolastica, aperta e inclusiva, nell'esercizio della propria autonomia ed in piena sinergia con il territorio di riferimento può adottare ogni utile iniziativa per contrastare la povertà educativa;

## **PREMESSO CHE**

### **Il MI**

- assegna la massima priorità ai bisogni, agli interessi e alle aspirazioni della comunità scolastica nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole;
- promuove nei giovani l'esercizio alla cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della Costituzione italiana, della solidarietà e della partecipazione responsabile;
- sostiene le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, a interagire con le diverse istituzioni del territorio di riferimento, con gli enti pubblici e con il terzo settore, per la definizione e la realizzazione di progetti educativi per contrastare la povertà educativa e diffondere la cultura della legalità;
- favorisce specifici interventi di potenziamento e rinforzo delle competenze disciplinari e relazionali delle studentesse e degli studenti anche ricorrendo a iniziative e/o attività laboratoriali messe in atto dalle istituzioni scolastiche che promuovano la cultura della legalità, della giustizia e la conoscenza dei principi della Costituzione.

### **L'ANM**

- tutela l'indipendenza della magistratura e partecipa al dibattito nella società per le riforme necessarie ad assicurare un migliore servizio giustizia;
- opera al fine di conseguire la piena effettività dei diritti delle persone;
- collabora alla difesa e alla piena realizzazione dei principi costituzionali, anche attraverso la loro promozione fra i giovani e nelle scuole;
- sostiene la diffusione della cultura della legalità, di cui sono fondamentale strumento l'indipendenza e l'autonomia della magistratura;
- favorisce la collaborazione con le altre istituzioni per la formazione delle nuove generazioni nel segno del rispetto delle regole dello Stato di diritto,

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.



## **Articolo 2** (Finalità)

Le Parti, per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio dell'autonomia scolastica, si impegnano a promuovere un programma di attività, con particolare riferimento a percorsi di educazione alla legalità, alla deterrenza, al controllo e al contrasto di azioni penalmente rilevanti.

Le Parti concordano, inoltre, di rendersi disponibili, con le proprie strutture periferiche e/o enti collegati alle attività istituzionali, per le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, così da favorire le progettualità che avvicinino le studentesse e gli studenti ai valori della legalità.

## **Articolo 3** (Impegni delle Parti)

Il MI si impegna a:

- diffondere la presente intesa presso gli Uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche, affinché queste ultime possano valutare l'attivazione di forme di collaborazione per arricchire l'offerta formativa a beneficio di studentesse e studenti;
- sostenere le istituzioni scolastiche affinché, nell'esercizio della propria autonomia didattica ed organizzativa, con tali forme di collaborazione sviluppino strategie di contrasto della povertà educativa, nel richiamo degli effettivi principi di inclusione ed integrazione propri della comunità scolastica e con particolare attenzione ai contesti ad alto rischio di dispersione scolastica;
- accogliere e divulgare progettualità innovative per la promozione dei valori della legalità e della giustizia non solo verso gli studenti e le studentesse ma anche verso l'intera comunità scolastica, il corpo docente e le famiglie;
- favorire opportune forme di condivisione e ampia partecipazione, nell'ottica del pieno coinvolgimento del contesto territoriale in cui la scuola è inserita;
- agevolare, nel rispetto delle specifiche competenze e nei limiti delle risorse di volta in volta disponibili, la prosecuzione delle suddette attività durante la vigenza del presente Protocollo.

L'ANM si impegna a:

- definire e sottoporre al MI un piano di attività differenziate in format e metodi secondo le differenti tipologie di target, componente studentesca, corpo docenti e famiglie;
- organizzare, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali e social media, campagne informative sui temi oggetto del presente Protocollo;
- garantire al MI la collaborazione attraverso le proprie qualificate professionalità alle iniziative informative e formative promosse nell'ambito del presente Protocollo.

## **Articolo 4** (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo, è istituito un Comitato paritetico formato da rappresentanti di ANM e rappresentanti della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico e della Direzione Generale per il personale scolastico, coordinato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MI.

Il Comitato provvede alla predisposizione e approvazione del piano delle attività, attua il monitoraggio delle iniziative realizzate e cura la corretta applicazione del presente Protocollo, individuando le modalità più idonee per la più ampia diffusione delle iniziative.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

**Articolo 6**  
(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale a decorrere dalla relativa data di sottoscrizione.

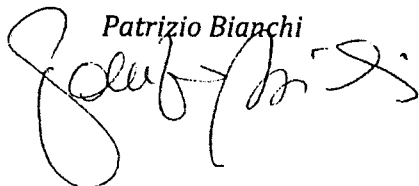
Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare oneri a carico delle Parti, né nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 24 novembre 2021

**Per il Ministero dell'Istruzione**

IL MINISTRO

Patrizio Bianchi



**Per l'Associazione Nazionale Magistrati**

IL PRESIDENTE

Giuseppe Santalucia

